



# Comune di Pozzuolo del Friuli

-Provincia di Udine-

## Determinazione nr. 404 Del 06/12/2018

### Area Amministrativa

OGGETTO: Servizio di rilegatura Deliberazioni e Determinazioni per il triennio 2008 - 2010.  
Determinazione a contrattare per l'affidamento.

### IL RESPONSABILE DI P.O. AREA AMMINISTRATIVA UFFICIO SEGRETERIA

Premesso che il Comune di Pozzuolo del Friuli deve provvedere alla rilegatura delle Deliberazioni, sia giuntali che consigliari, e delle Determinazioni adottate dai Responsabili di Posizione organizzativa, così come formate dal 2008 ad oggi;

Che compete allo scrivente Ufficio la predisposizione degli atti di gara necessari alla scelta del contraente per l'affidamento del servizio di che trattasi;

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, recante "Testo unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali" e ss.mm.ii. e, in particolare, l'art. 192 che prevede, quale atto propedeutico alla stipulazione di un contratto, l'adozione della determinazione a contrattare indicando i suoi contenuti;

Visto, altresì, il decreto legislativo 18.04.2016, n. 50, ed in particolare il comma 2 dell'art. 32, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretino o determinino di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

Ritenuto di procedere in merito;

Richiamato l'art. 1 – comma 450 – della Legge 296/2000, secondo il quale le Amministrazioni pubbliche, diverse da quelle statali centrali e periferiche, per gli acquisti di beni e di servizi di importo inferiore alla soglia comunitaria, sono tenute a fare ricorso al MEPA – Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, fatta salva comunque la facoltà di cui all'art. 1 – comma 449 – della stessa legge, ovvero di ricorrere allo strumento delle Convenzioni CONSIP, e richiamato l'art. 37 – comma 1 – del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;

Richiamato, quindi, l'art. 36 – “Contratti sotto soglia” - del vigente Codice dei Contratti che, così come modificato dal D.Lgs. 56/2017, prevede procedure semplificate, anche con ricorso all'affidamento diretto per le spese di importi inferiori alle somme comunitarie e fino a € 40.000,00.=, e che testualmente recita:

“omissis

2. Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità:

a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta;

omissis

5. Nel caso in cui la stazione appaltante abbia fatto ricorso alle procedure negoziate di cui al comma 2, la verifica dei requisiti avviene sull'aggiudicatario. La stazione appaltante può, comunque, estendere le verifiche agli altri partecipanti. Le stazioni appaltanti devono verificare il possesso dei requisiti economici e finanziari e tecnico professionali, se richiesti nella lettera di invito.

6. Per lo svolgimento delle procedure di cui al presente articolo le stazioni appaltanti possono procedere attraverso un mercato elettronico che consenta acquisti telematici basati su un sistema che attua procedure di scelta del contraente interamente gestite per via elettronica. Il Ministero dell'economia e delle finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., mette a disposizione delle stazioni appaltanti il mercato elettronico delle pubbliche amministrazioni.

6-bis. Nei mercati elettronici di cui al comma 6, per gli affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, la verifica sull'assenza dei motivi di esclusione di cui all'articolo 80 è effettuata su un campione significativo in fase di ammissione e di permanenza, dal soggetto responsabile dell'ammissione al mercato elettronico. Resta ferma la verifica sull'aggiudicatario ai sensi del comma 5.

7. L'ANAC con proprie linee guida, da adottare entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente codice, stabilisce le modalità di dettaglio per supportare le stazioni appaltanti e migliorare la qualità delle procedure di cui al presente articolo, delle indagini di mercato, nonché per la formazione e gestione degli elenchi degli operatori economici. Nelle predette linee guida sono anche indicate specifiche modalità di rotazione degli inviti e degli affidamenti e di attuazione delle verifiche sull'affidatario scelto senza svolgimento di procedura negoziata, nonché di effettuazione degli inviti quando la stazione appaltante intenda avvalersi della facoltà di esclusione delle offerte anomale.

Omissis”;

Verificato che sul sito “AcquistinretePa” (Portale degli Acquisti della Pubblica Amministrazione), con riferimento alla fornitura in oggetto al momento:

- non è attiva alcuna convenzione
- sul MEPA è attivo il bando al quale fa capo la categoria merceologica “servizi di stampa e grafica”, d’interesse per la fornitura del servizio di rilegatura di stampati tipografici;

Dato atto che, conseguentemente a quanto indicato nei precedenti capoversi, per l’individuazione del contraente e l’affidamento del servizio di cui si discute, è necessario procedere tramite il MEPA;

Richiamati altresì:

- il vigente Regolamento comunale per la disciplina dei contratti, con particolare riferimento alle norme di cui agli artt. 8 – comma 2 – e 16 – comma 1 -, ove sono previste particolari disposizioni per le spese sino a € 40.000,00.=,
- il vigente Regolamento comunale di semplificazione dei procedimenti di spesa in economia che, all’art. 2 – comma 4 lett. i) e q) - prevede la possibilità di applicare la procedura in economia per l’acquisizione, tra gli altri, dei servizi di editoria e di stampa, nonché dei servizi per la conservazione dei documenti e richiamato anche l’art. 6 – comma 3 – circa la richiesta dei preventivi,

applicabili ove non in contrasto con il Codice dei Contratti;

Viste, quindi, le Linee guida Anac 4/2018 che disciplinano l’ambito dei micro acquisti di cui all’art. 36 - commi 1 e 2 - del vigente Codice dei contratti;

Ritenuto di avvalersi della procedura semplificata di cui all’art. 36 – comma 2 – del vigente Codice dei Contratti, e quindi di procedere mediante affidamento diretto e stante la necessità di non ostacolare il rapido svolgimento della fornitura di che trattasi, ritenuto di prevedere una spesa entro € 5.000,00.= e, pertanto, prevedendo anche le semplificazioni previste anche con riferimento ai controlli previsti per l’aggiudicazione della fornitura;

Verificato che, come chiarito dall'allegato 2 al Capitolato d'Oneri "Servizi" per l'abilitazione dei prestatori di "Servizi di stampa e grafica" ai fini del Mepa, il servizio di cui si discute è ricompreso nella suddetta categoria merceologica del MEPA - Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione e, in particolare, nella "Sottocategoria 1: Servizi di stampa, editoria e affini" come definiti al punto 4 dello stesso allegato 2 e, in particolare, i servizi di cui al CPV 79971000-1 "Servizi di rilegatura e di finitura";

Ritenuto, altresì, di consultare comunque più operatori economici, considerato che il precedente appalto era stato affidato nel corso del 2008, per la rilegatura dei medesimi atti formati nell'anno precedente;

Osservato che è intendimento dell'Ente di ottenere una fornitura il più possibile simile ai volumi già rilegati e considerato che, allo scopo, si rende opportuno e necessario mettere a disposizione dell'operatore economico che risulterà affidatario i relativi campioni;

Che, trattandosi di atti che potrebbero dover essere consultati sia dagli Uffici che dagli Utenti dell'Ente e che, pertanto, si ritiene opportuno, considerato che dovranno essere lavorati presso la sede dell'aggiudicatario del servizio, siano comunque raggiungibili per ogni necessità urgente si dovesse rendere necessaria;

Ritenuto, comunque, considerato quanto indicato al precedente capoverso e che devono essere rilegati gli atti formati dal 2008 al 2017, di iniziare con l'affidamento del servizio di che trattasi per gli atti relativi agli anni dal 2008 al 2010;

Ritenuto, quindi, di consultare alcuni operatori che, iscritti al MEPA ed operativi nella categoria merceologica individuata, abbiano sede in Friuli Venezia Giulia e in provincia di Udine;

Precisato che, con riferimento al principio di rotazione, vista la Sentenza n. 5854/2017 del Consiglio di Stato Sez. V, si ritiene di invitare anche il pregresso affidatario per cercare, come già indicato, di ottenere i nuovi volumi il più possibile omogenei a quelli già rilegati e in ragione del fatto che l'ultimo affidamento è avvenuto circa dieci anni fa;

Visto ed approvato l'elenco delle ditte da invitare così come ottenuto mediante la ricerca delle Imprese abilitate al Programma di Razionalizzazione degli acquisti della P.A. avviata secondo i criteri sopra enunciati;

Dato atto che lo stesso viene depositato agli atti in quanto, come previsto dall'art. 5 – comma 1 - del Regolamento dei Contratti, è riservato e pertanto non viene allegato alla presente;

Ritenuto, dunque, al fine di un affidamento diretto, di procedere con una R.D.O. – Richiesta Di Offerta tramite il Mepa selezionando i fornitori come sopra individuati e ritenuto di adottare il criterio del prezzo più basso proposto per volume, ai sensi dell'art. 95 – comma 4, lett. b) – del D.Lgs. 50/2016, ritenuto che l'importo della spesa presunta per il numero di volumi da ottenersi per il triennio indicato rientri nella tipologia di cui all'art. 36 – comma 2, lettera a) – del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., più volte richiamato;

Esaminata la "lettera di invito/foglio condizioni" che verrà trasmessa alle Ditte selezionate, contestualmente all'invio della R.D.O., e che comprende le condizioni di contratto redatte secondo i criteri adottati per le analoghe forniture precedenti;

Dato atto che, con deliberazione consigliare n. 11 del 29 marzo 2018 avente ad oggetto: "Esame ed approvazione Bilancio di Previsione triennio 2018/2020.", è stato approvato il Bilancio di previsione anche per l'anno in corso;

Richiamate, quindi, le deliberazioni di Giunta comunale:

- n. 1 del 9 gennaio 2018, avente ad oggetto: "Assegnazione provvisoria fondi di bilancio ai Responsabili di settore per la gestione dell'esercizio finanziario anno 2018 - PEG provvisorio.";
- n. 45 del 3 aprile 2018, avente ad oggetto: "Assegnazione PEG finanziario provvisorio sul bilancio di previsione 2018/2020.";
- n. 83 del 26.06.2018, avente ad oggetto: "Bilancio di previsione 2018/2020. Variazione al P.E.G. finanziario a seguito Variazione di bilancio n. 1/2018";

- n. 97 del 28.08.2018, avente ad oggetto: “Bilancio di previsione 2018/2020. Variazione al P.E.G. finanziario a seguito assestamento generale di bilancio ai sensi dell’art. 175 – comma 8 – D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii. (Variazione n. 2/2018)”;

Visti, altresì:

- lo Statuto comunale;
- il D.Lgs. 118/2011 e successive modificazioni;
- il principio contabile finanziario applicato alla competenza finanziaria (allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011);
- il Regolamento comunale sull’ordinamento generale degli uffici e dei servizi;
- il Regolamento comunale di contabilità;

Richiamato il Decreto del Sindaco, prot. n. 2674 del 07.03.2017, con cui lo stesso ha conferito al sottoscritto l’incarico di titolare della posizione organizzativa, fermo il resto, anche dell’Area Amministrativa dando atto che, in quanto tale, agisce nel presente atto anche in qualità di Responsabile del procedimento amministrativo; nello stesso decreto viene indicato il Responsabile sostituto in caso di assenza e/o impedimento del titolare;

### DETERMINA

1. di indire, ai sensi dell’art. 36 – comma 2, lett. a) – del D.lgs. 50/2016, così come modificato dal D.Lgs. 50/2017, la procedura semplificata di affidamento diretto, previa consultazione di più operatori economici, attraverso il MEPA tramite Richiesta di Offerta per l’affidamento del servizio di rilegatura delle Deliberazioni, di Giunta e di Consiglio, e delle Determinazioni dei Responsabili di P.O. adottate nel triennio dal 2008 al 2010 compresi;
2. di approvare, a tutti gli effetti amministrativi e contabili, l’allegato denominato “lettera di invito/foglio condizioni”, predisposto per la presentazione dei preventivi di spesa e che costituisce parte integrante della presente determinazione;
3. di approvare l’elenco delle ditte cui inviare la R.D.O., ancorchè non materialmente allegato e che si conserva agli atti dell’Ufficio in quanto documento riservato al fine di garantire la segretezza degli offerenti;
4. di dare atto che la fornitura del servizio di che trattasi sarà affidata alla ditta che avrà presentato l’offerta con il prezzo complessivo più basso per volume rilegato, ai sensi dell’art. 95, comma 4 – lett. b), del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;
5. di impegnare, contabilizzando i seguenti movimenti pluriennali di spesa, nel rispetto delle modalità previste dal principio applicato della contabilità finanziaria di cui all’allegato n. 4.2 del D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni, la somma complessiva di € 2.500,00.=, compresa IVA al 22.%, per la fornitura del servizio di che trattasi per gli atti adottati nel periodo dal 01.01.2008 al 31.12.2010, Codice Siope U.1.3.1.2.14 CIG ZC0262149D in considerazione dell’esigibilità della medesima, imputandola agli esercizi in cui l’obbligazione viene a scadenza secondo quanto riportato nella tabella che segue:

Eser	CIG	Cap./Art.	MP	Descrizione capitolo	Piano dei Conti Finanziario					Soggetto	Cap./Art. FPV	Opera	Sub Opera	Id mov.
					1	3	1	2	1					
2018	ZC0262149D	1043/9	1-3	ACQU. BENI SERV. FINANZ. SPESE MANUT. E FUNZ. UFFICI - STAMPATI SPECIALISTICI	1	3	1	2	1	4	/			1

#### Cronoprogramma di spesa:

Eser. Capi.	Cap./Art.	Piano dei Conti Finanziario					Anno	Importo	Data Esigibilità	Data Scadenza	Note	Id mov.	
		1	3	1	2	1							4
2018	1043/9	1	3	1	2	1	4	2018	2.500,00	31/12/2018	31/12/2018		1

6. di precisare, a norma dell’art. 183, comma 9 bis del vigente TUEL, che trattasi di spesa **RICORRENTE**;

7. di dare atto che il contratto verrà stipulato mediante scrittura privata attraverso l'invio tramite MEPA del Documento di stipula sottoscritto con firma digitale da parte dello scrivente in qualità di Responsabile;
8. di dare atto altresì, ai sensi dell'art. 6 bis della L. n. 241/1990 e dell'art. 1 co. 9 lett. e) della L. n. 190/2012, della insussistenza di cause di conflitto di interesse, anche potenziale nei confronti del responsabile del presente procedimento;
9. di accertare, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa contabile di cui all'articolo 147 bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del servizio;
10. di dare atto che la presente determinazione, trasmessa al Servizio Finanziario per gli adempimenti di cui all'art. 183, comma 7, del D.Lgs. 267/2000, diviene esecutiva dal momento dell'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria;
11. di disporre che la presente determinazione venga pubblicata all'Albo pretorio on line per un periodo di 15 giorni consecutivi, come stabilito dall'art. 1, comma 15, L.R. n. 21/2003, come modificato dall'art. 11, comma 8, L.R. 5/2013;
12. di dare atto che, contestualmente all'inserimento del presente provvedimento nel programma di gestione degli atti e documenti amministrativi, vengono assolti gli eventuali obblighi di pubblicazione di cui al D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii. e al D.Lgs. 97/2016 e ss.mm.ii.

Il Responsabile  
Rag. Gianpaolo Lesa